



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA

NORMATIVA TECNICA TUBAZIONI ED IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

1. I manufatti e le opere d'arte stradali, eventualmente manomessi per l'esecuzione delle opere autorizzate, dovranno essere ripristinati a perfetta regola d'arte. Eventuali materiali di risulta dovranno essere allontanati a discarica, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione.
2. I lavori interessanti la proprietà, la zona di servitù e la circolazione stradale dovranno essere ultimati entro 30 giorni dal loro inizio e nel termine di mesi 6 dalla data di ricevimento dell'atto autorizzativo. Eventuali proroghe dovranno essere preventivamente concesse. Dovrà essere tempestivamente comunicato all'Amministrazione Provinciale l'inizio ed il termine dei lavori al fine di rendere possibile l'eventuale sorveglianza dei lavori stessi.
3. Il titolare dell'atto autorizzativo dovrà provvedere, a sua cura e spesa e senza pretendere alcun indennizzo, alla demolizione delle opere autorizzate, qualora ciò si rendesse necessario per eventuali allargamenti o rettifiche stradali e per opere eseguite dalla Pubblica Amministrazione finalizzate al soddisfacimento di fini istituzionali.
4. Il titolare dell'atto autorizzativo è tenuto alla continua accurata manutenzione ed eventuale ricostruzione delle opere autorizzate. Eventuali inadempienze oltre ad essere passibili di sanzione possono comportare la revoca dell'autorizzazione fatto salvo il risarcimento dei danni causati alla strada e sue pertinenze e l'eventuale esperimento della procedura prevista dall' art. 211 del D.L. 30 aprile 1992 N°285 per l'esecuzione d'ufficio degli obblighi di manutenzione a spese del trasgressore.
5. Durante l'esecuzione dei lavori il titolare dell'autorizzazione è tenuto ad osservare tutte le disposizioni in materia contenute nel vigente Codice della Strada ed in particolare quelle riguardanti la segnaletica, manlevando l'Amministrazione Provinciale da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali danni che potrebbero essere causati dall'esecuzione dei lavori in questione, od in seguito all'uso dell'opera, a persone o cose transittanti sulla strada provinciale. Al termine di ogni giornata lavorativa non potranno rimanere scavi aperti nonché depositi o materiali, se non opportunamente transennati.
6. L'Amministrazione si intende ampiamente manlevata da eventuali danni che potrebbero essere causati alle opere oggetto del presente titolo da cedimenti della strada provinciale e delle sue pertinenze.
7. In prossimità della testata di ogni cantiere di durata superiore a sette giorni lavorativi deve essere apposto, a cura e spese del concessionario, apposito pannello recante le seguenti indicazioni:
 - a) estremi del titolo autorizzativo rilasciato dall'ente competente ai sensi dell'art. 26 del codice della strada;
 - b) denominazione della ditta titolare del titolo autorizzativo e dell'impresa esecutrice dei lavori;
 - c) inizio e termine previsto dei lavori;
 - d) recapito e numero telefonico del responsabile del cantiere.
8. Negli attraversamenti lo scavo dovrà essere eseguito in senso normale all'asse stradale, o a 45° rispetto ad esso ed in tempi successivi in modo da non intralciare il transito sulla strada provinciale mantenendo sempre libera almeno una corsia di traffico.
9. Negli attraversamenti il tubo dovrà essere posto alla maggiore profondità possibile e comunque alla profondità minima di m. 1,00 misurata dal piano viabile di rotolamento all'estradosso della tubazione stessa e rivestito di calcestruzzo magro di cemento. I tubi per acquedotto dovranno essere posti in un secondo tubo più grande in modo da renderli sfilabili per eventuali riparazioni.
10. Gli attraversamenti dovranno avvenire mediante pozzetti collocati, di norma, fuori dalla fascia di pertinenza stradale e, salvo casi di obiettiva impossibilità, a mezzo di manufatti che non insistano sulla carreggiata.
11. Le tubazioni longitudinali dovranno essere poste possibilmente fuori dal piano viabile o, dove non è possibile, sui cigli a monte della carreggiata ad una profondità minima di m. 1,00 misurata fra il piano viabile di rotolamento e l'estradosso della tubazione stessa. L'eventuale taglio del piano viabile bitumato dovrà essere realizzato con idoneo macchinario.

12. Negli attraversamenti lo scavo dovrà integralmente essere riempito con conglomerato cementizio magro della classe di resistenza cubica alla compressione a 28 giorni di maturazione R100, con impiego di cemento tipo 325, fino ad una quota di cm. 10 inferiore al piano viabile bitumato che dovrà essere ripristinato con uno strato di misto di fiume o cava impastato con bitume a caldo avente uno spessore di cm. 7 ed un tappeto in conglomerato bituminoso di tipo chiuso dello spessore di cm. 3 compresso per una larghezza pari a quella dello scavo aumentata di cm. 150 per lato, previa scarifica. È facoltà del concessionario, qualora se ne prospetti la necessità, procedere al rivestimento della tubazione con sabbia o sabbione fino ad uno spessore massimo di cm. 15 dall'estradosso del tubo stesso.

Il ripristino del piano viabile con la stesa del tappetino di usura dovrà obbligatoriamente avvenire entro 30 giorni dal riempimento dello scavo.

13. Nelle tubazioni longitudinali lo scavo dovrà integralmente essere riempito con conglomerato cementizio magro della classe di resistenza cubica alla compressione a 28 giorni di maturazione R100 con impiego di cemento tipo 325 fino ad una quota di cm. 10 inferiore al piano viabile bitumato che dovrà essere ripristinato con uno strato di misto di fiume o cava impastato con bitume a caldo avente uno spessore di cm. 7 ed un tappeto in conglomerato bituminoso di tipo chiuso dello spessore di cm. 3 e per tutta la sede stradale qualora questa sia di larghezza inferiore o uguale a ml. 3,50, oltre tale dimensione il ripristino sarà effettuato per mezza carreggiata. In quest'ultimo caso il ripristino della pavimentazione dovrà sempre essere preceduto da opportuna scarifica del manto stradale esistente, per quanto riguarda la mezza carreggiata, mentre per l'intera carreggiata sarà valutato caso per caso la necessità di realizzarla o meno. Resta inteso che la scarifica è sempre a totale carico del titolare della concessione. È fatto obbligo al concessionario il rivestimento della tubazione con sabbia o sabbione fino ad uno spessore massimo di cm. 15 dall'estradosso del tubo stesso.

Il ripristino del piano viabile con la stesa del tappetino di usura dovrà obbligatoriamente avvenire entro 30 giorni dal riempimento dello scavo.

14. Il concessionario dovrà inviare, anche via FAX ed almeno cinque giorni prima, un dettagliato crono-programma dei lavori di riempimento degli scavi e di ripristino del piano viabile al fine di consentire il necessario controllo da parte degli Uffici Provinciali preposti.

15. Al termine dei lavori di ripavimentazione del piano viabile bitumato, sia per scavi in attraversamento che in parallelismo, dovrà essere obbligatoriamente ripristinata la segnaletica stradale orizzontale e verticale esistente in precedenza.

16. Qualora con le nuove tubazioni si venissero ad intersecare tombini stradali o canalizzazioni per deflusso delle acque piovane non si dovrà assolutamente ridurre la sezione libera degli stessi, ma far passare la nuova tubazione sopra o sotto quella esistente. Non è consentita la posa in opera di tubazioni all'interno di tombini stradali a sezione circolare o con aree di deflusso, nel punto minore, inferiore ad un metro quadrato.

17. Al fine di evitare impedimenti ed ostacoli alla circolazione stradale in periodi di traffico particolarmente intenso, non sono consentite occupazioni di suolo pubblico lungo la S.P. "Via Aurelia" nei seguenti periodi:

- dal 10 luglio al 10 settembre compreso;
- dal 23 dicembre al 6 gennaio compreso;
- dal giovedì precedente il giorno di Pasqua fino al martedì successivo (giovedì e martedì compresi).

Per le rimanenti strade provinciali il rilascio di nulla osta sarà valutato caso per caso.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: =====

UFFICIO CONCESSIONI STRADALI
Il Responsabile del Servizio
e del Procedimento
(Geom. Fausto Odasso)